Evoca S.p.A. Policy sui Minerali di Conflitto

Tabella di controllo delle versioni

Numero versione	Data	Commenti
1.0	11 ottobre 2019	Approvata dal CdA

Indice dei contenuti

Ambito di applicazione, Definizioni e Inquadramento	3
Ambito di applicazione	3
Definizioni	3
Inquadramento generale	3
La catena di approvvigionamento responsabile dei Minerali di Conflitto di Evoca	4
Principi generali	4
Sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali:	4
Forze dell'ordine pubbliche o private:	4
Corruzione e falsa dichiarazione fraudolenta dell'origine dei minerali:	5
Riciclaggio di denaro:	5
Pagamento di tasse, commissioni e royalties dovute ai governi:	5
Gestione del rischio di corruzione e falsa dichiarazione fraudolenta dell'origine dei minerali, riciclagi di denaro e pagamento di tasse, commissioni e royalties ai governi:	_
Cosa ci aspettiamo dai nostri fornitori	5
Due diligence dei fornitori	6
Violazione della Policy	6
Meccanismo di segnalazione	6
Stato e revisione della Policy	7
Nota al personale	7

Ambito di applicazione, Definizioni e Inquadramento

Ambito di applicazione

Questa policy per una catena di approvvigionamento globale responsabile di minerali provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio (di seguito la "Policy") si applica a qualsiasi amministratore, dirigente, dipendente, collaboratore (di seguito "Tu", "Voi" o "Destinatari") di tutte le società del Gruppo Evoca, quest'ultimo composto da Evoca S.p.A. e da tutte le sue controllate dirette o indirette nel mondo (tutte e ciascuna denominata anche "Evoca" o "Noi").

Definizioni

Ai fini della Politica, oltre alle definizioni contenute in altre parti della presente, i termini qui di seguito avranno il seguente significato:

- "Forntori a monte" indica la catena di approvvigionamento dei minerali dai siti di estrazione alle fonderie e raffinerie;
- "Forntori a valle" indica la catena di approvvigionamento del metallo dalla fase successiva alle fonderie e raffinerie fino al prodotto finale;
- "Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza" indica le Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio (Seconda edizione, OCSE 2013), inclusi tutti i suoi allegati e supplementi;
- "Minerali di Conflitto" significa:
 - minerali, come minerali grezzi e concentrati contenenti stagno, tantalio o tungsteno e oro;
 - o metalli contenenti o costituiti da stagno, tantalio, tungsteno o oro;
- "Prodotti" si intendono i prodotti commercializzati da Evoca;
- "Regolamento sui minerali di conflitto" o "Regolamento" si intende il regolamento (UE) 2017/821, che stabilisce gli obblighi di adeguata verifica della catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio, tungsteno, i loro minerali e oro provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio o qualunque altra normativa applicabile nei Paesi in cui Evoca opera.

Inquadramento generale

Evoca produce e commercializza Prodotti che, in alcuni dei loro componenti, possono incorporare Minerali di Conflitto.

Poiché i componenti dei Prodotti che contengono Minerali di Conflitto sono forniti da Fornitori terzi a monte, Evoca è un operatore a valle non soggetto alle regole stabilite nel Regolamento.

Nonostante ciò, Evoca riconosce i rischi di impatti negativi significativi che possono essere associati all'estrazione, al commercio, alla manipolazione e all'esportazione di Minerali di Conflitto e riconosce di avere la responsabilità di rispettare i diritti umani e di non contribuire ai conflitti.

Questa Policy è stata redatta tenendo conto della Guida alla Due Diligence dell'OCSE e contiene alcune indicazioni chiave che, in conformità con la posizione di Evoca nella catena di approvvigionamento, Ti consentiranno di creare e mantenere una catena di approvvigionamento responsabile di Minerali di Conflitto e quindi promuovere una cultura di trasparenza e certezza all'interno di Evoca e tra i suoi Fornitori a monte.

Noi ci impegniamo ad adottare, diffondere ampiamente e incorporare nei contratti e/o accordi con i Fornitori a monte questa Policy, in quanto rappresenta un riferimento comune per le pratiche di approvvigionamento sensibili ai conflitti e per la consapevolezza del rischio dei fornitori dal punto di estrazione fino all'utente finale.

La catena di approvvigionamento responsabile dei Minerali di Conflitto di Evoca

Principi generali

Pur non essendo soggetta alle disposizioni del Regolamento, è politica espressa di Evoca basarsi sui suoi principi e quindi istituire una catena di approvvigionamento responsabile dei Minerali di Conflitto incorporati in alcuni dei componenti dei Prodotti attraverso la *due diligence* sui suoi Fornitori a monte. A tal fine, oltre al rispetto delle disposizioni di seguito riportate, devono essere seguiti i seguenti principi generali:

- nessuna azione può contribuire al finanziamento del conflitto;
- devono essere rispettate tutte le pertinenti risoluzioni sulle sanzioni delle Nazioni Unite o, ove applicabile, le leggi nazionali che attuano tali risoluzioni;
- deve essere conservata idonea documentazione dei risultati delle due diligence sui Fornitori a monte.

Sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali:

Noi non tollereremo alcun sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali attraverso l'estrazione, il trasporto, il commercio, la manipolazione o l'esportazione di minerali.

Sospenderemo o interromperemo immediatamente l'impegno con i Fornitori a monte laddove dovessimo identificare un rischio ragionevole che si riforniscano da, o siano collegati a, qualsiasi parte che fornisce supporto diretto o indiretto a gruppi armati non statali.

Forze dell'ordine pubbliche o private:

Condanniamo fermamente qualsiasi sostegno diretto o indiretto alle forze di sicurezza pubbliche o private che controllano illegalmente i siti minerari, le vie di trasporto e gli attori a monte della catena di approvvigionamento; che tassano o estorcono illegalmente denaro o minerali al punto di accesso ai siti minerari, lungo le vie di trasporto o nei punti in cui vengono scambiati i minerali; o che tassano o estorcono illegalmente intermediari, società di esportazione o commercianti internazionali.

Riconosciamo che il ruolo delle forze di sicurezza pubbliche o private nei siti minerari e/o nelle aree circostanti e/o lungo le vie di trasporto dovrebbe essere esclusivamente quello di mantenere lo stato di diritto, compresa la salvaguardia dei diritti umani, fornendo sicurezza ai minatori, alle attrezzature e alle strutture e proteggere il sito minerario o le vie di trasporto dall'interferenza con l'estrazione e il commercio legittimo.

Laddove un'azienda della nostra catena di approvvigionamento abbia rapporti contrattuali con forze di sicurezza pubbliche o private, richiederemo che tali forze di sicurezza siano impiegate in conformità con i Principi Volontari sulla Sicurezza e i Diritti Umani e che individui o unità delle forze di sicurezza noti per essere stati responsabili di gravi violazioni dei diritti umani non vengano assunte.

Sosterremo gli sforzi, o adotteremo misure, per impegnarci con le autorità centrali o locali, le organizzazioni internazionali e le organizzazioni della società civile per contribuire a soluzioni praticabili

su come migliorare la trasparenza, la proporzionalità e la responsabilità nei pagamenti effettuati alle forze di pubblica sicurezza per la fornitura di servizi di sicurezza.

Sosterremo gli sforzi, o prenderemo provvedimenti, per impegnarci con le autorità locali, le organizzazioni internazionali e le organizzazioni della società civile per evitare o ridurre al minimo l'esposizione dei gruppi vulnerabili, in particolare, i minatori artigianali – che estraggono i minerali nella catena di approvvigionamento attraverso metodi artigianali o su piccola scala – agli impatti negativi associati alla presenza di forze di sicurezza, pubbliche o private, sui siti minerari.

Laddove identificassimo un ragionevole rischio di attività incoerenti con i paragrafi precedenti, sospenderemo o interromperemo l'impegno con i Fornitori a monte, in caso di tentativi di mitigazione falliti da completarsi entro sei mesi dall'adozione di un piano appropriato di gestione del rischio.

Corruzione e falsa dichiarazione fraudolenta dell'origine dei minerali:

Non offriremo, prometteremo, daremo o richiederemo alcuna tangente e resisteremo alla offerta di tangenti per nascondere o mascherare l'origine dei minerali.

Riciclaggio di denaro:

Sosterremo gli sforzi o adotteremo misure per contribuire all'effettiva eliminazione del riciclaggio di denaro laddove identifichiamo un ragionevole rischio di riciclaggio di denaro derivante o connesso all'estrazione, al commercio, alla manipolazione, al trasporto o all'esportazione di minerali derivati tassazione illegale o estorsione di minerali nei punti di accesso ai siti minerari, lungo le vie di trasporto o nei punti in cui i minerali vengono scambiati da fornitori a monte.

Pagamento di tasse, commissioni e royalties dovute ai governi:

Faremo in modo che tutte le tasse, le tasse e le royalty relative all'estrazione di minerali, al commercio e all'esportazione da aree di conflitto e ad alto rischio siano pagate ai governi.

Gestione del rischio di corruzione e falsa dichiarazione fraudolenta dell'origine dei minerali, riciclaggio di denaro e pagamento di tasse, commissioni e royalties ai governi:

Ci impegniamo a impegnarci con fornitori, autorità governative centrali o locali, organizzazioni internazionali, società civile e terze parti interessate, a seconda dei casi, per migliorare e monitorare le prestazioni al fine di prevenire o mitigare i rischi di impatti negativi attraverso misure misurabili adottate in tempi ragionevoli.

Sospenderemo o interromperemo l'impegno con i fornitori a monte dopo tentativi falliti di mitigazione.

Cosa ci aspettiamo dai nostri fornitori

Per garantire la trasparenza nella nostra catena di fornitura, ci aspettiamo che i nostri fornitori condividano e agiscano in conformità con i principi di cui sopra.

In particolare, i nostri fornitori sono tenuti a:

1. rispettare il Regolamento, ove applicabile;

- rifornirsi da fornitori socialmente responsabili. Ciò significa che non solo Noi ci riforniamo da fornitori che utilizzano fonti provenienti da regioni diverse dalle aree di conflitto o ad alto rischio, ma anche da fornitori che hanno confermato che i loro prodotti non provengono da aree di conflitto o ad alto rischio;
- 3. disporre di politiche e procedure in atto per garantire che i prodotti e le parti fornite a Evoca non provengano da aree di conflitto o ad alto rischio;
- 4. fornire periodicamente a Evoca tutte le necessarie informazioni di *due diligence* per confermare che tutti i componenti forniti non provengono da aree di conflitto o ad alto rischio;
- 5. trasmettere questi requisiti alla loro catena di approvvigionamento.

Il rispetto dei requisiti di cui sopra sarà preso in considerazione durante la selezione e il mantenimento dei fornitori.

Due diligence dei fornitori

Almeno una volta all'anno, Evoca effettua una *due diligence* sui propri Fornitori a monte per garantire la loro conformità a quanto previsto dalla presente Policy.

A tal fine, a tutti i fornitori che forniscono prodotti contenenti Minerali di Conflitto sarà inviato un questionario specifico (come quello di cui all'Allegato 1).

L'esito della due diligence sarà valutato per instaurare o mantenere il rapporto contrattuale con i Fornitori a monte, avendo Evoca facoltà – in caso di reiterata violazione della Policy da parte di un fornitore – di risolvere il rapporto contrattuale.

Adeguata documentazione sarà conservata per il periodo di legge e comunque per 5 anni dalla cessazione del rapporto con i fornitori.

La documentazione sarà messa a disposizione dell'autorità competente in caso di controlli.

Violazione della Policy

Il mancato rispetto della Policy potrebbe comportare delle sanzioni per Evoca e/o per le persone impiegate o altrimenti affiliate a Evoca.

I Destinatari che violano consapevolmente la presente Policy saranno soggetti ad adeguate azioni disciplinari.

Meccanismo di segnalazione

Se sei a conoscenza di una possibile violazione della presente Policy da parte di un altro Destinatario o Fornitore a monte, ti preghiamo di segnalarla immediatamente al tuo diretto responsabile e all'Ufficio Legale di Evoca S.p.A.

Stato e revisione della Policy

Questa Policy è parte integrante del Codice Etico di Evoca, che contiene i principi fondamentali su come Evoca conduce gli affari e stabilisce gli standard minimi globali di Evoca sui Minerali di Conflitto.

Le leggi e i regolamenti locali possono stabilire requisiti più rigorosi, nel qual caso questi requisiti locali più rigorosi devono essere implementati dall'organizzazione locale per garantire che non vi siano conflitti con la presente Policy.

La Policy sarà periodicamente rivista dall'Ufficio Legale di Evoca S.p.A.

Una volta rivista, la Policy viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione di Evoca S.p.A., che ne delibera l'approvazione definitiva, e quindi resa disponibile dall'Ufficio Legale di Evoca S.p.A. a tutte le società del Gruppo Evoca.

Nota al personale

In caso di domande o dubbi in merito alla presente Policy, è necessario contattare l'Ufficio Legale di Evoca S.p.A.